

Fs, nel mirino di Mazzoncini Atac e Ferrovie del Sud Est

IL PIANO. MILANO Quattro miliardi e mezzo di euro per rinnovare la flotta dei treni regionali italiani, oggi tra le più anziane d'Europa e dal 2020 «la più giovane». È quanto ha annunciato l'amministratore delegato delle Fs, Renato Mazzoncini (nella foto), che ha inaugurato insieme al ministro dei Trasporti, Graziano Del Rio, l'11° congresso internazionale sulla ricerca e sull'innovazione nelle ferrovie (Wcrr). Quanto alla gara da 4,5 miliardi, che Mazzoncini ha definito come «la più grande mai fatta in Italia per i treni regionali», le Fs si preparano a scoprire la carte «entro una settimana». Il prossimo appuntamento per le Fs è poi fissato a settembre, quando sarà presentato il nuovo piano industriale. Tra gli obiettivi «l'integrazione con Anas e l'integrazione nella rete di Rfi di molte ferrovie in concessione». Entro un mese infatti «ci saranno novità», secondo Mazzoncini, sulle Ferrovie del Sud-Est, l'azienda pugliese commissariata, indicata come prossima preda per il gruppo. Nel mirino c'è poi anche Atac, ma dopo l'elezione del sindaco.

